



COMMISSARIO DELEGATO EX O.C.D.P.C. n. 482/2017

c/o REGIONE TOSCANA

Direzione Difesa del suolo e Protezione Civile

Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa

**Ordinanza del Commissario Delegato ai sensi della OCDPC n.482/2017**

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 482/2017 – Ordinanze commissariali n. 55 e 56/2017 – Approvazione del Progetto Esecutivo relativo a “Interventi di riduzione del rischio idraulico sul bacino del Rio Maggiore nel Comune di Livorno – Tratto 9 - Nuovo attraversamento Via Peppino Impastato, demolizione attraversamento Via di Salviano e realizzazione passerella ciclopedonale”, dichiarazione di pubblica utilità e indicazione della procedura di affidamento dei lavori.

**Codice Identificativo di Gara (CIG): 7811652B26**

**Codice Unico di Progetto (CUP): J45B17000720002**

*Direzione Proponente: DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE*

*Struttura Proponente: GENIO CIVILE VALDARNO INFERIORE E COSTA*

*Pubblicità/Pubblicazione: Burt/BD*

**ALLEGATI N° : 16.**

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
<i>Allegato A</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Relazione Generale</i>
<i>Allegato B</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Capitolato Speciale</i>
<i>Allegato C</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Schema contratto</i>
<i>Allegato D</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Verbale conferenza dei servizi</i>
<i>Allegato E</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Planimetria catastale</i>
<i>Allegato 1</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Bando di gara</i>
<i>Allegato 2</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Disciplinare di gara</i>
<i>Allegato 3</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Scheda consorziata</i>
<i>Allegato 4</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Scheda Avvalimento art. 89</i>
<i>Allegato 5</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Scheda Avvalimento art. 110, comma 5</i>
<i>Allegato 6</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Scheda cooptazione</i>
<i>Allegato 7</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Lista delle categorie di lavorazioni</i>
<i>Allegato 8</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Estratto del bando di gara</i>
<i>Allegato 9</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Tabelle per la verifica di congruità</i>
<i>Allegato 10</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>DGUE</i>
<i>Allegato 11</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Dichiarazioni integrative art. 80</i>

## IL COMMISSARIO DELEGATO

Viste:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2017, con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 9 e 10 settembre 2017 nel territorio dei comuni di Livorno, di Rosignano Marittimo e di Collesalveti, in provincia di Livorno;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 16 marzo 2018 con la quale è stato prorogato lo stato di emergenza suddetto;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 6 settembre 2018 con la quale è stato ulteriormente prorogato lo stato di emergenza suddetto;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 482 del 20 settembre 2017, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 226 del 27/09/2017 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 9 e 10 settembre 2017 nel territorio dei comuni di Livorno, di Rosignano Marittimo e di Collesalveti, in provincia di Livorno";

Viste, ai sensi dell'articolo 1 della OCDPC n.482/2017, le seguenti ordinanze adottate:

- l'ordinanza commissariale n. 46 del 25/9/2017 che ha individuato le strutture a supporto alla attività del sottoscritto Commissario delegato ed ha approvato le prime disposizioni organizzative;
- l'ordinanza commissariale n. 55 del 9/11/2017 che ha approvato il Piano degli Interventi;
- l'ordinanza commissariale n. 56 del 9/11/2017 che ha approvato le disposizioni per l'attuazione degli interventi ed, in particolare, l'Allegato B relativo agli interventi eseguiti direttamente dal Commissario delegato, avvalendosi della Regione Toscana;
- l'ordinanza commissariale n. 13 del 16/02/2018 che ha modificato parzialmente le disposizioni per l'attuazione degli interventi, approvate con l'ordinanza commissariale n. 56/2017;
- l'ordinanza commissariale n. 14 del 19/02/2018 che ha approvato la prima rimodulazione del Piano degli interventi di cui all'ordinanza n.55/2017;
- l'ordinanza commissariale n. 71 del 06/08/2018 che ha approvato la seconda rimodulazione del Piano degli interventi di cui all'ordinanza n.55/2017;
- l'ordinanza commissariale n. 138 del 21/12/2018 che ha approvato la terza rimodulazione del Piano degli interventi di cui all'ordinanza n.55/2017

Considerato che nel Piano degli interventi è identificato l'intervento "2017ELI0152 - Rio Maggiore e Rio Ardenza - Adeguamenti idraulici e nuove opere per la riduzione del rischio" per un importo complessivo di € 12.978.877,01 attuato direttamente dal Commissario Delegato avvalendosi del Settore Regionale Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa;

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";

Visto il D.M. n. 49 del 07.03.2018, regolamento recante "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione";

Visto il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

Visto il D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e successive modifiche e integrazioni;

Visto quanto disposto dall’art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, in cui si dettano disposizioni per la ripartizione del fondo destinato ai dipendenti pubblici per le funzioni tecniche svolte esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la valutazione preventiva dei progetti di predisposizione e controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori, ovvero direzione dell’esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario, per consentire l’esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti;

Richiamato in particolare l’allegato B della suddetta Ordinanza commissariale n. 56/2017 recante le disposizioni per l’attuazione degli interventi dal Commissario Delegato, avvalendosi dei settori della Regione Toscana;

Considerato che, con Ordinanza del Commissario Delegato n. 103 del 08/11/2018, la progettazione definitivo-esecutiva, la direzione dei lavori ed il coordinamento della sicurezza delle opere denominate “Interventi di messa in sicurezza e riduzione del Rischio del Rio Maggiore – Stralcio funzionale IA – Realizzazione nuovo ponte carrabile Via P. Impastato, demolizione ponte Via di Salviano e nuova passerella pedonale (2017ELI0152)” è stata affidata, ai sensi dell’art. 163, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, all’Ing. Claudio Pedalino con studio in via Delle Siepi n. 10, Livorno, coadiuvato per gli aspetti geologici dal Dott. Geol. Carlo RAFANELLI, con Studio in via del Governatore n. 14/b Livorno;

Richiamate le Linee Guida ANAC previste dal medesimo D.Lgs. n. 50/2016 ed in particolare la Linea Guida n. 3 recante “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, approvata dal Consiglio dell’ANAC con delibera n. 1096 del 26/10/2016;

Dato atto che quale Dirigente responsabile del contratto (DRC) per l’intervento in oggetto, è individuato il Dirigente responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa, Ing. Francesco Pistone e che il medesimo dirigente ricopre anche, ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e delle Linee guida sopra richiamate, il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento;

Ritenuto altresì che il gruppo tecnico per l’attuazione dell’intervento è individuato come di seguito specificato:

- Responsabile del Procedimento: Ing. Francesco Pistone;
- Ufficio del Responsabile del Procedimento: Santa Elia, Maria Cortese, Giovanna Castangia, Carla Carpineti, Elena Dell’Innocenti, Ilaria Buti, Andrea Carli, Denise Cecconi, Caterina Mori, Alessandro Bertini;

Considerato che, l'attività di Direzione dei Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, con la sopra richiamata ordinanza, è stata affidata all'Ing. Claudio Pedalino con studio in via Delle Siepi n. 10, Livorno;

Considerato altresì che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2 comma 3 dell'allegato B all'Ordinanza commissariale n. 56/2017, l'attività di verifica di cui all'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 è stata svolta internamente dall'Ing. Andrea Carli;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 4 dell'allegato B all'Ordinanza n. 56/2017, il ruolo di Autorità espropriante è svolto dal Commissario Delegato ex O.C.D.P.C. n. 482/2017, che si avvale per gli adempimenti procedurali, come ufficio per le espropriazioni, in deroga all'art. 6 del D.P.R. n. 327/2001, del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa e individua come titolare del predetto ufficio il Dirigente dello stesso Settore, competente all'emanazione di tutti gli atti della procedura, eccettuati quelli che determinano il trasferimento o la limitazione del diritto di proprietà o dei diritti reali di godimento, che restano di competenza commissariale;

Considerato che il progetto preliminare generale degli interventi, denominato "Studio idrologico idraulico e progetto preliminare degli interventi di riduzione del rischio idraulico sul bacino del Rio Maggiore nel Comune di Livorno", è stato approvato con Ordinanza del Commissario Delegato n. 4 del 28/01/2019, a fronte dell'esito favorevole della conferenza dei servizi preliminare indetta in data 28/08/2018 e conclusasi il 11/09/2018;

Considerato che per il progetto in argomento, in ragione della natura delle opere in esso previste, non è stato necessario attivare il procedimento di verifica di assoggettabilità ambientale di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 ed all'art. 48 della L.R. 10/2010, così come emerso nel corso della sopra citata conferenza di servizio preliminare;

Considerando che, dovendo i lavori della Conferenza dei servizi decisoria essere conclusi entro quindici giorni dalla data di convocazione (ai sensi dell'art. 13 della O.C.D.P.C. n. 482/2017) e tenuto conto della particolare complessità della determinazione da assumere, è stato ritenuto opportuno e necessario procedere all'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta od altri atti di assenso, mediante la partecipazione contestuale dei rappresentanti delle Amministrazioni competenti coinvolte;

Visto che, con nota prot. n. AOOGR/551347/P.080.010.020 del 04 dicembre 2018, è stata indetta la Conferenza dei servizi decisoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 13 dell'O.C.D.P.C. n. 482/2017 e dell'art. 3 dell'allegato B all'Ordinanza 56/2017, nonché ai sensi dell'art. 14 della legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Viste le risultanze della riunione, tenutasi il 19/12/2018 presso l'Ufficio del Commissario - sede del Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa in Livorno, riportate nel verbale in allegato (Allegato D), conclusasi positivamente con il parere favorevole unanime dei presenti, pur con alcune prescrizioni e indicazione da attuare in fase esecutiva, e l'acquisizione dell'assenso incondizionato delle Amministrazioni ed Enti assenti, ai sensi dell'art. 13 dell'O.C.D.P.C. n.482/2017;

Dato atto che, in data 14/11/2018, con prot. AOOGR/521580/P.080.050, in attuazione delle

deroghe disposte dall'art. 3 dell'allegato B all'Ordinanza n. 56/2017 ed in ottemperanza agli adempimenti di cui agli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001, si è provveduto alla pubblicazione di un avviso rivolto ai proprietari soggetti a procedura di esproprio o di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio e che tale avviso è stato pubblicato all' Albo pretorio del Comune di Livorno, sul sito regionale dedicato all'Emergenza, e sul BURT;

Considerato che a seguito delle suddette comunicazioni non sono pervenute osservazioni da parte dei soggetti interessati dal procedimento espropriativo;

Considerato che, ai sensi dell'art. 13 comma 2, dell'O.C.D.P.C. n.482/2017, la presente ordinanza di approvazione progettuale costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune di Livorno e comporta apposizione, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 327/2001, del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree oggetto dell'intervento;

Considerato inoltre che l'approvazione del progetto dell'opera da parte del Commissario, ai sensi dell'art. 13 comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 482/2017, comporta dichiarazione di pubblica utilità delle opere ed urgenza e indifferibilità dei relativi lavori;

Preso atto che l'efficacia del vincolo preordinato all'esproprio, relativamente alle aree in Comune di Livorno interessate dagli interventi, ai sensi dell'art. 13, comma 2, lett. c) dell'O.C.D.P.C. n. 482/2017, decorrerà dall'approvazione della presente ordinanza che, per gli adempimenti di cui l'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001, dovrà essere pubblicata sul sito regionale dedicato all'Emergenza, nell'Albo pretorio del comune di Livorno e sul BURT n. 46 Parte II del 14/11/2018;

Richiamato l'art. 9 del D.P.R. n. 327/2001 ove si prevede che il vincolo preordinato all'esproprio ha durata di cinque anni decorrenti dall'efficacia dell'atto che lo appone e che entro il medesimo termine può essere emanato il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

Ritenuto pertanto, per quanto sopra esposto, di poter procedere all'approvazione del progetto esecutivo dell'opera di cui trattasi, comprendente anche le elaborazioni proprie della fase progettuale definitiva il cui sviluppo, in ragione dell'urgente necessità d'attuazione delle opere, è stato ritenuto di poter omettere, così come previsto dall'art. 2, comma 1, dell'Allegato B dell'Ordinanza commissariale n. 56/2017;

Visto il progetto esecutivo delle opere denominate "Interventi di riduzione del rischio idraulico sul bacino del Rio Maggiore nel Comune di Livorno – Tratto 9 – Nuovo attraversamento via Peppino Impastato, demolizione del ponte di via di Salviano e realizzazione passerella ciclopedonale", composto dai seguenti elaborati:

#### *RELAZIONI*

DOC R100	Relazione tecnico-illustrativa
DOC R101	Relazione idraulica
DOC R102	Relazione tecnica - ponte impastato - passerella salviano
DOC R103	Relazione tecnica canali
DOC RT	Relazione strada L.Conti
DOC R104A	Capitolato speciale di appalto
DOC R104B	Schema di contratto

DOC R105A	CME - ponti e strada
DOC R105B	Quadro incidenza manodopera
DOC R106	Elenco prezzi unitari
DOC R107	Analisi prezzi
DOC R108	Quadro tecnico economico
DOC R109	PSC Impastato e strada
DOC R110	PSC Salviano
DOC R111	Risoluzione interferenze
DOC R112	Piano manutenzione generale
DOC R113	Cronoprogramma lavori
DOC PPE	Piano particellare d'esproprio

### *ELABORATI GEOLOGICI*

DOC G1	Relazione geologica - ponte Impastato - strada Conti
DOC G2	Relazione geologica - passerella Salviano

### *ELABORATI GRAFICI*

#### *ELABORATI GENERALI*

TAV 100	Note generali
TAV 101	Inquadramento generale - Stato Attuale
TAV 102	Inquadramento generale - Stato di Progetto
TAV 103	Planimetria catastale

#### *STRALCIO FUNZIONALE I - PONTE VIA DI SALVIANO*

TAV 200 (Sf I)	Ponte sul rio Maggiore - via di Salviano - Viste generali
TAV 201 (Sf I)	Ponte sul rio Maggiore - via di Salviano - Ponte Carpenteria
TAV 202 (Sf I)	Ponte sul rio Maggiore - via di Salviano - Ponte Orditura
TAV 203 (Sf I)	Ponte sul rio Maggiore - via di Salviano - Canale Carpenteria
TAV 204 (Sf I)	Ponte sul rio Maggiore - via di Salviano - Canale Orditura
TAV 205 (Sf I)	Ponte sul rio Maggiore - via di Salviano - Opere speciali - Micropali, Tiranti
TAV 206 (Sf I)	Ponte sul rio Maggiore - via di Salviano - Sistemazione esterna
TAV 207 (Sf I)	Ponte sul rio Maggiore - via di Salviano - Fasi costruttive (Banchinaggio)
TAV 208 (Sf I)	Ponte sul rio Maggiore - via di Salviano - Fasi costruttive
TAV 209 (Sf I)	Canali in alveo - Opere in c.a. carpenteria - Via di Salviano
TAV 210 (Sf I)	Canali in alveo - Opere in c.a. orditura - Via di Salviano

#### *STRALCIO FUNZIONALE II - PONTE PEPPINO IMPASTATO*

TAV 300 (Sf II)	Ponte sul rio Maggiore di via Peppino Impastato - Viste Generali
TAV 301 (Sf II)	Ponte sul rio Maggiore di via Peppino Impastato - Ponte Carpenteria
TAV 302 (Sf II)	Ponte sul rio Maggiore di via Peppino Impastato - Ponte Orditura
TAV 303 (Sf II)	Ponte sul rio Maggiore di via Peppino Impastato - Canale Carpenteria
TAV 304 (Sf II)	Ponte sul rio Maggiore di via Peppino Impastato - Canale Orditura
TAV 305 (Sf II)	Ponte sul rio Maggiore di via Peppino Impastato - Opere speciali - Pali, Tiranti
TAV 306 (Sf II)	Ponte sul rio Maggiore di via Peppino Impastato - Sistemazione Esterna
TAV 307 (Sf II)	Ponte sul rio Maggiore di via Peppino Impastato - Fasi Costruttive (Banchinaggio)
TAV 308 (Sf II)	Ponte sul rio Maggiore di via Peppino Impastato - Fasi Costruttive
TAV 309 (Sf II)	Canali in alveo - Opere in c.a. carpenteria e oritura - Via P. Impastato

#### *STRALCIO FUNZIONALE I BIS - VIA L. CONTI (STRADA 3)*

TAV 01 (Sf IB)	Stato di fatto
TAV 02 (Sf IB)	Stato sovrapposto
TAV 03 (Sf IB)	Inquadramento urbanistico e catastale
TAV 04 (Sf IB)	Planimetria generale
TAV 05 (Sf IB)	Profilo stradale
TAV 06 (Sf IB)	Sezione tipo e materiali
TAV 07 (Sf IB)	Fognatura bianca
TAV 08 (Sf IB)	Profilo fognatura bianca
TAV 09 (Sf IB)	Illuminazione pubblica
TAV 10 (Sf IB)	Acqua Gas e Cablaggi
TAV 11 (Sf IB)	Segnaletica

TAV 12 (Sf IB) Verde  
TAV 13 (Sf IB) Irrigazione

Visti i Piani della Sicurezza e Coordinamento sviluppati per gli interventi in parola con acclusi i relativi allegati come da vigente normativa in materia di Sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, redatti nel gennaio 2019 dall'Ing. Claudio Pedalino, in qualità di Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione;

Vista la Relazione Generale di cui al progetto in parola, allegata al presente provvedimento a formarne parte essenziale e integrante (Allegato A);

Visto il Capitolato Speciale di Appalto (Allegato B) e lo Schema di Contratto (Allegato C) relativi al progetto in parola, allegati al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che i relativi elaborati progettuali sono conservati agli atti del Genio civile Valdarno Inferiore e Costa, settore di riferimento di cui si avvale il Commissario ex O.C.D.P.C. n. 482/2017 e delegato all'attuazione dell'intervento di cui trattasi;

Considerato che per l'elaborazione del Capitolato e la definizione dell'importo posto a base di gara è stato usato il Prezzario regionale di cui all'art. 12 della L.R. n. 38/2007, pur risultando necessario procedere all'analisi di alcune voci relative a lavorazioni non comprese nel prezzario medesimo;

Visto il quadro economico del suddetto progetto, per un importo complessivo di € 3.535.772,34 così distinto:

A) <i>TOTALE LAVORI</i> soggetti a ribasso	€ 2.238.464,64
A corpo	€ 2.238.464,64
B) <i>ONERI SICUREZZA</i> non soggetti a ribasso	<u>€ 83.288,99</u>
C) <i>TOTALE A BASE DI GARA (A+B)</i>	€ 2.321.753,63
D) <i>SOMME A DISPOSIZIONE:</i>	
D1) Monitoraggi in corso d'opera e prove pali	€ 22.200,00
D2) Rilievi, Accertamenti e indagini	€ 50.983,82
D3) Risoluzione interferenze	€ 119.749,56
D4) Imprevisti	€ 68.000,00
D5) Acquisizione aree o immobili	€ 95.000,00
D6) Spese Tecniche (Progettazione, D.L., Sicurezza, Collaudo)	€ 123.918,84
D7) Spese per bonifica bellica	€ 14.500,00
D8) Spese per assistenza archeologica	€ 8.000,00
D9) Spese per incentivo di cui all'art. 113 c.2 del D.Lgs. 50/2016 (2%), per la sola attività di supporto al RUP, di verifica e validazione	€ 22.384,65
D10) Spese di gara, per commissioni giudicatrici e contributo ANAC	€ 600,00
D11) Spese per pubblicità	€ 10.000,00
D12) Spese per accertamenti, collaudo tecnico amministrativo e statico	€ 13.000,00
D13) IVA ed altre Imposte	
D13.1 - IVA su lavori ed imprevisti ed in economia esclusi appalto ( 22% )	€ 525.745,80
D13.2 - IVA su indagini e rilievi (22% )	€ 16.100,44

D13.3 - C.N.A.P. spese tecniche e collaud. ( 4% )	€	5.476,75
D13.4 - IVA su Spese Tecniche e C.N.A.P. ( 22% )	€	31.327,03
D13.5 - IVA su Spese ( 22% )	€	7.150,00
D13.6 - Accantonamento per previsione incremento IVA ( 3% su voci precedenti)	€	<u>79.881,82</u>
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>		<b>€ 1.214.018,71</b>
<b>TOTALE STANZIAMENTO (C+D)</b>		<b>€ 3.535.772,34</b>

Dato atto che il progetto di cui sopra è stato sottoposto a verifica, secondo i criteri previsti dall'art. 26, comma 6, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016, come da rapporto conclusivo redatto in data 22/02/2019, rilasciato dal verificatore Ing. Andrea CARLI, secondo quanto disposto dall'art. 2 comma 3, dell'allegato B all'Ordinanza commissariale n. 56/2017;

Visto il rapporto conclusivo della verifica nel quale il verificatore dichiara la conclusione dell'attività e la sussistenza dei requisiti di legge, senza prescrizioni, e rilevato che non sono pervenute osservazioni da parte dei Progettisti;

Visto il verbale di validazione del progetto esecutivo del 25/02/2019, redatto, ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, dal Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Francesco Pistone, conservato agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa;

Dato atto che la copertura finanziaria dell'intervento denominato "Interventi di riduzione del rischio idraulico nel bacino del Rio Maggiore nel Comune di Livorno – Tratto 9", è garantita dall'inserimento del progetto nel Piano degli Interventi di cui all'Ordinanza Commissariale n. 55 del 9/11/2017, così come rimodulato con Ordinanza Commissariale n. 138 del 21/12/2018, tramite le risorse presenti in contabilità speciale n. 6064, capitolo 3112, per € 3.535.772,34;

Dato atto che il codice CUP dell'intervento è J45B17000720002 e che il codice CIG è 7811652B26;

Ritenuto, quindi, di procedere all'approvazione del progetto esecutivo delle opere denominate "Interventi di riduzione del rischio idraulico sul bacino del Rio Maggiore nel Comune di Livorno – Tratto 9 – Nuovo attraversamento via Peppino Impastato, demolizione del ponte di via di Salviano e realizzazione passerella ciclopedonale" per un importo complessivo di € 3.535.772,34, a valere sulle risorse della contabilità speciale n. 6064;

Ritenuto di ricorrere alla procedura di cui all'art. 7, comma 3, dell'Allegato B dell'Ordinanza commissariale n. 56 del 09.11.2017, per far fronte all'affidamento dei lavori relativi a: "Interventi di riduzione del rischio idraulico sul bacino del Rio Maggiore nel Comune di Livorno – Tratto 9" Codice Identificativo di Gara (CIG) 7811652B26;

#### CONSIDERATO:

- che per l'affidamento delle opere sopra menzionate è necessario procedere mediante procedura aperta, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 7, comma 3, e dell'art. 5, comma 9, dell'Allegato B dell'Ordinanza commissariale n. 56/2017;

- che per l'affidamento delle opere non risulta possibile suddividere ulteriormente l'appalto in lotti, in quanto trattasi d'attuazione di uno dei lotti funzionali già individuati nell'ambito della

progettazione preliminare dell'intervento. La funzionalità dell'opera non risulta quindi ulteriormente frazionabile;

- che per l'affidamento della procedura in oggetto, al fine di garantire una maggiore celerità in considerazione della necessità di avviare in tempi rapidi i lavori tesi alla mitigazione del rischio idrogeologico delle zone interessate, il Commissario Delegato intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 35 bis della Legge Regionale n. 38/2007, come modificata dall'art. 1 della Legge Regionale n. 54/2017, che consente alle stazioni appaltanti, nello svolgimento di una procedura di gara aperta aggiudicata al minor prezzo, di esaminare le offerte economiche prima di verificare l'assenza dei motivi di esclusione ed il rispetto dei criteri di selezione ai sensi del D.lgs. 50/2016;

- che nei documenti di gara sono descritte le modalità di verifica dell'assenza dei motivi di esclusione e del rispetto dei criteri di selezione, ai sensi dello stesso art. 35 bis della Legge Regionale n. 38/2007, come modificata dall'art. 1 della Legge Regionale n. 54/2017,

- che il progetto esecutivo prevede solo lavori a corpo, e che il prezzo sarà determinato mediante offerta a prezzi unitari;

- che il termine per la ricezione delle offerte, ai sensi degli articoli 60, 36, comma 9, e 79 del D.Lgs. n. 50/2016, non può essere inferiore a 30 giorni, decorrenti dalla pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

- che la suddetta procedura aperta verrà svolta mediante l'utilizzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana START;

- che con decreto n. 3631/2015 è stato approvato il documento con cui si disciplinano le "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START";

- che nella Sezione I del suddetto documento sono disciplinate le modalità di svolgimento delle procedure di scelta del contraente svolte telematicamente da espletarsi sul Sistema Telematico di Acquisto della Regione Toscana;

- di non utilizzare, ai fini della verifica del possesso da parte degli operatori economici concorrenti dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria, il sistema AVCPass di cui all'art. 216, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016 dato che, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Per gli appalti di importo a base d'asta pari o superiore a euro 40.000,00 svolti attraverso procedure interamente gestite con sistemi telematici,...[omissis]...il ricorso al sistema AVCPass per la verifica dei requisiti sarà regolamentato attraverso una successiva deliberazione dell'Autorità";

- di ritenere necessaria, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016, l'indicazione da parte dei concorrenti, già in sede di offerta, dei propri costi della manodopera e degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e di ritenere, inoltre, l'assenza di tale indicazione espressa causa di non abilitazione alla gara, in virtù della previsione dell'articolo 95 del D.Lgs. n. 50/2016 sopra citato;

- il Commissario Delegato ex O.C.D.P.C. n. 482/2017 intende avvalersi, per tutte le fasi di svolgimento della procedura, del personale della Regione Toscana, ivi compresi il Presidente di Gara e l'Ufficiale Rogante, ai sensi dell'art. 5, comma 14, dell'Allegato B dell'Ordinanza commissariale n. 56/2017, ed in particolare che intende avvalersi del sopra indicato Ufficiale Rogante anche in relazione alla fase di stipula del contratto successiva all'espletamento della procedura di gara;

Considerato, pertanto:

- che sono stati predisposti il bando di gara (Allegato 1), il disciplinare di gara (Allegato 2), i modelli: "Scheda consorziata" (Allegato 3), "Scheda Avvalimento art. 89" (Allegato 4), "Scheda Avvalimento art. 110, comma 5" (Allegato 5), "Scheda cooptazione" (Allegato 6), e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture per l'esecuzione dell'opera e per la formulazione dell'offerta" (Allegato 7), l'estratto del bando di gara (Allegato 8) e il modello "Tabelle per la verifica di congruità" (Allegato 9), allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

- che la rilevazione dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 verrà effettuata attraverso il "Documento di Gara Unico Europeo – DGUE", approvato in allegato alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3 del 18 luglio 2016, da compilarsi nelle sezioni indicate nel disciplinare di gara (Allegato 10), ed il modello "Dichiarazioni integrative art. 80" (Allegato 11), allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

- che la domanda di partecipazione recante la forma di partecipazione, i dati generali dell'operatore economico, le dichiarazioni necessarie per la partecipazione non contenute nel Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) e il modello per l'offerta economica sono generati dal sistema elettronico mediante modelli predisposti dal Gestore, in accordo con il settore Contratti della Direzione Organizzazione e Sistemi Informativi della Giunta Regionale, sulla base degli schemi utilizzati di norma per le procedure di gara in Regione Toscana;

- che gli articoli 29, commi 1 e 2, 36, comma 9, e 73, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, ed il Decreto ministeriale Infrastrutture e Trasporti del 2 dicembre 2016 prevedono, per i contratti di lavori pubblici di importo pari o superiore a cinquecentomila euro, ma inferiore alla soglia di rilievo comunitario, la pubblicazione del bando di gara:

- in forma integrale
  - sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
  - sul profilo di committente della Regione Toscana;
  - sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale;
- e per estratto:
  - su almeno uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale;
  - su almeno uno dei quotidiani a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i lavori;

- che l'art. 2 del Regolamento n. 30/R del 27.05.2008 prevede la pubblicazione del bando di gara, in forma integrale, anche sul B.U.R.T.;

- che la pubblicazione del bando di gara:

- sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana è a pagamento;
- sul profilo di committente della Regione Toscana è gratuita;
- sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale è gratuita;
- sul B.U.R.T. è gratuita;

- che la pubblicazione del bando del gara, dell'estratto del bando di gara e degli avvisi di aggiudicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui quotidiani è a pagamento e, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Decreto ministeriale Infrastrutture e Trasporti del 2 dicembre 2016, le spese sostenute dall'Amministrazione aggiudicatrice per tali pubblicazioni devono essere rimborsate dall'aggiudicatario entro 60 giorni dall'aggiudicazione;

- che la Deliberazione n. 1174 del 19.12.2018 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ("Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2019"), prevede, in relazione alla fascia d'importo in cui si colloca l'appalto in oggetto, il pagamento da parte della Stazione appaltante dell'importo di € 600,00 quale contributo a favore dell'Autorità medesima;

- che ai sensi dell'art. 2, comma 1, del Regolamento n. 30/R del 27.05.2008, tutta la documentazione di gara è resa disponibile sul Profilo di committente di cui all'art. 31 della L.R. n. 38/2007;

- che ai fini dello svolgimento della gara in modalità telematica, il bando e la documentazione di gara sono pubblicati sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START sul sito internet: <http://www.start.toscana.it> ;

Ritenuto, pertanto, di impegnare la somma di € 600,00 sul capitolo n. 3112 della C.S. n. 6064 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - codice fiscale 97584460584 (Cod. ContSpec. 2317) per il contributo di cui alla Deliberazione n. 1300 del 20 dicembre 2017;

Visto il decreto n. 3482/2013 del settore Contratti con il quale Regione Toscana aderisce al servizio "Inserzioni on-line" dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. per la trasmissione in formato elettronico degli avvisi e bandi relativi a procedure di gara indette dagli uffici regionali;

Considerato che la spesa per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del bando di indizione di gara per i lavori in oggetto pari a € 4.500,00 , IVA compresa, trova copertura nel quadro economico del progetto esecutivo tra le somme a disposizione e che pertanto è imputabile al capitolo n. 3112 della C.S. n. 6064 relativo alla realizzazione dell'opera in oggetto;

Considerato che la spesa per la pubblicazione dell'estratto del bando di indizione di gara per i lavori in argomento su uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su uno a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i lavori, pari a € 1000,00, IVA compresa, trova copertura nel quadro economico del progetto esecutivo tra le somme a disposizione e che pertanto è imputabile al capitolo n. 3112 della C.S. n. 6064 relativo alla realizzazione dell'opera in oggetto;

Ritenuto che si provvederà a rimborsare la Regione Toscana delle spese sostenute per la citata pubblicazione sulla G.U.R.I. così come risulterà dalla fattura emessa dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. nonché delle spese sostenute per la citata pubblicazione sui quotidiani così come risulterà dalle fatture emesse dalle concessionarie dei quotidiani;

Ritenuto, pertanto, di impegnare la somma complessiva di € 5.500,00 IVA compresa sul capitolo n. 3112 della C.S. n. 6064 a favore della Regione Toscana - codice fiscale 01386030488 (Cod. ContSpec. 2118) di cui € 4.500,00 per il rimborso della pubblicazione del bando sulla Gazzetta

Ufficiale della Repubblica Italiana tramite la piattaforma web “IOL Inserzioni on-line” a cura del settore Contratti e € 1.000,00 per il rimborso della pubblicazione dell’estratto del bando sui quotidiani tramite le relative concessionarie;

Considerato, altresì, che ai sensi del Decreto ministeriale Infrastrutture e Trasporti 2 dicembre 2016 “Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del D.Lgs. n. 50 del 2016”, tali somme, oltre a quelle relative alla pubblicazione obbligatoria degli avvisi di aggiudicazione, dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante dall’aggiudicatario entro 60 giorni dall’aggiudicazione;

Ritenuto che, qualora l’Aggiudicatario acconsenta, il rimborso potrà avvenire direttamente in favore della Regione Toscana, evitando, pertanto, il sopra citato trasferimento da contabilità speciale a bilancio regionale;

### ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di prendere atto del verbale della Conferenza di Servizi (Allegato D), ai sensi dell’art. 13 dell’O.C.D.P.C. n. 482/2017 e dell’art. 3 dell’allegato B all’Ordinanza 56/2017, nonché ai sensi dell’ art. 14 della legge n. 241/1990, indetta e svolta come in premessa;

2. di adottare le risultanze della Conferenza dei servizi, dando atto che la presente determinazione finale positiva di conclusione del procedimento sostituisce ad ogni effetto ogni autorizzazione, concessione, nulla-osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare, ma risultate assenti alla predetta conferenza;

3. di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dall’art. 3, punto 3, del richiamato Allegato B all’Ordinanza 56/2017, tutti i suddetti atti di assenso, pareri, autorizzazioni, concessioni o nulla osta risulteranno immediatamente efficaci dalla data di pubblicazione della presente ordinanza sul BURT;

4. di disporre che copia della presente ordinanza sia trasmessa in forma telematica alle amministrazioni invitate a partecipare alla predetta conferenza ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi;

5. di approvare il progetto esecutivo dell’intervento denominato “Interventi di riduzione del rischio idraulico sul bacino del Rio Maggiore nel Comune di Livorno – Tratto 9 – Nuovo attraversamento via Peppino Impastato, demolizione del ponte di via di Salviano e realizzazione passerella ciclopeditonale”, dell’importo complessivo di € 3.535.772,34 suddiviso secondo il seguente quadro economico, che si approva,

A) <i>TOTALE LAVORI</i> soggetti a ribasso	€ 2.238.464,64
A corpo     €     2.238.464,64	
B) <i>ONERI SICUREZZA</i> non soggetti a ribasso	<u>€    83.288,99</u>

C) *TOTALE A BASE DI GARA (A+B)* € 2.321.753,63

D) *SOMME A DISPOSIZIONE:*

D1) Monitoraggi in corso d'opera e prove pali	€ 22.200,00
D2) Rilievi, Accertamenti e indagini	€ 50.983,82
D3) Risoluzione interferenze	€ 119.749,56
D4) Imprevisti	€ 68.000,00
D5) Acquisizione aree o immobili	€ 95.000,00
D6) Spese Tecniche (Progettazione, D.L., Sicurezza, Collaudo)	€ 123.918,84
D7) Spese per bonifica bellica	€ 14.500,00
D8) Spese per assistenza archeologica	€ 8.000,00
D9) Spese per incentivo di cui all'art. 113 c.2 del D.Lgs. 50/2016 (2%), per la sola attività di supporto al RUP, di verifica e validazione	€ 22.384,65
D10) Spese di gara, per commissioni giudicatrici e contributo ANAC	€ 600,00
D11) Spese per pubblicità	€ 10.000,00
D12) Spese per accertamenti, collaudo tecnico amministrativo e statico	€ 13.000,00
D13) IVA ed altre Imposte	
D13.1 - IVA su lavori ed imprevisti ed in economia esclusi appalto ( 22% )	€ 525.745,80
D13.2 - IVA su indagini e rilievi (22% )	€ 16.100,44
D13.3 - C.N.A.P. spese tecniche e collaud. ( 4% )	€ 5.476,75
D13.4 - IVA su Spese Tecniche e C.N.A.P. ( 22% )	€ 31.327,03
D13.5 - IVA su Spese ( 22% )	€ 7.150,00
D13.6 - Accantonamento per previsione incremento IVA ( 3% su voci precedenti)	€ 79.881,82
<i>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</i>	<u>€ 1.214.018,71</u>
<i>TOTALE STANZIAMENTO (C+D)</i>	<u>€ 3.535.772,34</u>

e composto dagli elaborati di cui in narrativa;

6. di approvare la Relazione descrittiva Generale di cui al progetto in parola, il Capitolato Speciale d'Appalto e lo Schema di Contratto (rispettivamente Allegati A, B e C al presente atto a farne parte integrante e sostanziale);

7. di dare atto che i relativi elaborati progettuali sono conservati agli atti del Genio civile Valdarno Inferiore e Costa, settore di riferimento di cui si avvale il Commissario ex O.C.D.P.C. n.482/2017 delegato all'attuazione dell'intervento di cui trattasi;

8. di dichiarare la pubblica utilità dell'intervento in oggetto ai sensi dell'art. 12, comma 1 lett. a) del D.P.R n. 327 del 08/06/2001;

9. di stabilire che l'approvazione del progetto costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune di Livorno;

10. di dare atto che, ai sensi e per gli effetti della variante urbanistica di cui al precedente punto, è apposto, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 327/2001, il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree oggetto dell'intervento, così come individuate nell'elaborato progettuale "Planimetria Catastale" allegato alla presente ordinanza (Allegato E), che, ai sensi del comma 2 del medesimo art. 9 del

D.P.R. n. 327/2001 ha la durata di cinque anni;

11. di dare atto che, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001, l'emanazione del decreto di esproprio avverrà, salvo proroga, entro 5 anni dalla data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità di cui al presente atto e che tale decreto dovrà essere eseguito entro 2 anni dall'emanazione dello stesso, ai sensi degli articoli 13 e 24 del D.P.R. 327/2001;

12. di dare atto che la copertura finanziaria è garantita tramite le risorse della contabilità speciale n. 6064, capitolo 3112 per € 3.535.772,34;

13. di indire la gara d'appalto relativa ai lavori di cui all'oggetto mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 36, commi 2, lett. d), e 9, e dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, così come derogati dall'art. 7, comma 3, e dall'art. 5, comma 9, dell'Allegato B all'ordinanza commissariale n. 56/2017, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, con esclusione automatica delle offerte anomale;

14. di utilizzare, per la presente procedura, la facoltà concessa dall'art. 35 bis della Legge Regionale n. 38/2007, come modificata dall'art. 1 della Legge Regionale n. 54/2017, secondo le modalità indicate nei documenti di gara;

15. di determinare il prezzo, considerato che il progetto esecutivo prevede solo lavori a corpo, mediante offerta a prezzi unitari;

16. di dare atto che la suddetta procedura verrà svolta, ai sensi della L.R. n. 38/2007, mediante l'utilizzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana START;

17. di dare atto che il Commissario Delegato ex O.C.D.P.C. n. 482/2017 si avvarrà, per tutte le fasi di svolgimento della procedura, compresa la fase di stipula del contratto, del personale della Regione Toscana, ivi compresi il Presidente di Gara e l'Ufficiale Rogante, ai sensi dell'art. 5, comma 14, dell'Allegato B dell'Ordinanza commissariale n. 56/2017;

18. di approvare il bando di gara (Allegato 1), il disciplinare di gara (Allegato 2), i modelli: "Scheda consorziata" (Allegato 3), "Scheda Avvalimento art. 89" (Allegato 4), "Scheda Avvalimento art. 110, comma 5" (Allegato 5), "Scheda cooptazione" (Allegato 6) e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture per l'esecuzione dell'opera e per la formulazione dell'offerta (Allegato 7), l'estratto del bando di gara (Allegato 8) e il modello "Tabelle per la verifica di congruità" (Allegato 9), allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

19. di effettuare la rilevazione dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 attraverso il "Documento di gara unico europeo – DGUE", approvato in allegato alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3 del 18 luglio 2016, da compilarsi nelle sezioni indicate nel disciplinare di gara (Allegato 10), ed il modello "Dichiarazioni integrative art. 80" (Allegato 11), allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

20. di stabilire un termine per la ricezione delle offerte, ai sensi degli articoli 36, comma 9, 60 e 79 del D.Lgs. n. 50/2016, non inferiore a 30 giorni, decorrenti dalla pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

21. di procedere alla pubblicazione in forma integrale del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul profilo di committente della Regione Toscana, sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale, sul B.U.R.T. e sul sito internet: <http://www.start.toscana.it>;

22. di procedere alla pubblicazione per estratto del bando di gara (Allegato 8) su uno tra i principali quotidiani a diffusione nazionale e su uno a maggiore diffusione locale nel luogo in cui si eseguono i lavori;

23. di rendere disponibile tutta la documentazione di gara sul Profilo di committente della Regione Toscana di cui all'art. 31 della L.R. n. 38/2007;

24. di pubblicare il bando e la documentazione di gara sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - START sul sito internet: <http://www.start.toscana.it>;

25. di impegnare la somma di € 600,00 sul capitolo 3112 della C.S. n. 6064 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - codice fiscale 97584460584 (Cod. ContSpec. 2317) per il contributo di cui alla Deliberazione n. 1300 del 20 dicembre 2017;

26. di impegnare la somma complessiva di € 5.500,00 IVA compresa sul capitolo 3112 della C.S. n. 6064 a favore della Regione Toscana - codice fiscale 01386030488 (Cod. ContSpec. 2118) di cui € 4.500,00 per il rimborso della pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana tramite la piattaforma web "IOL Inserzioni on-line" a cura del settore Contratti e € 1.000,00 per il rimborso della pubblicazione dell'estratto del bando sui quotidiani tramite le relative concessionarie;

27. di dare atto che, qualora l'Aggiudicatario acconsenta, il rimborso previsto dal Decreto ministeriale Infrastrutture e Trasporti del 2 dicembre 2016 potrà avvenire direttamente a favore della Regione Toscana, evitando, pertanto, il sopra citato trasferimento da contabilità speciale a bilancio regionale, nel qual caso il Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa, nel momento in cui sarà a conoscenza dell'incasso nel bilancio regionale, predisporrà una lettera di comunicazione dell'avvenuto incasso al Commissario e disporrà l'economia di impegno;

28. di trasmettere comunicazione di approvazione della presente ordinanza al Comune di Livorno, ai fini della conseguente presa d'atto della disposta variante urbanistica nei propri strumenti urbanistici, nonché alle altre Amministrazioni o Enti coinvolti nel procedimento di cui all'14-quater della legge n. 241/1990;

29. di stabilire che la presente ordinanza, a cura del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa, sia pubblicata, per quindici giorni all'Albo pretorio del Comune di Livorno, oltre che sul BURT e sul sito regionale dedicato all'Emergenza;

30. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 nel sito [www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente](http://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente), alla voce “Interventi straordinari e di emergenza”.

*Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati B, C, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11 nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.*

Il Commissario Delegato  
Enrico Rossi

Il Direttore  
Giovanni Massini

Il Dirigente Responsabile  
Francesco Pistone